



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 FEBBRAIO 2022, N. 205

**Proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del D.D. 23 novembre 2021 (L. 388/2000 - D.M. 10 agosto 2020).
Assegnazione contributi e approvazione schemi di convenzione da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori ed utenti**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 FEBBRAIO 2022, N. 205

Proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del D.D. 23 novembre 2021 (L. 388/2000 - D.M. 10 agosto 2020). Assegnazione contributi e approvazione schemi di convenzione da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori ed utenti**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Visti:

- la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 agosto 2020, concernente la ripartizione per l'anno 2020 del 'Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori', di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388" con il quale è stata assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 733.200,54 al fine di favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante, in particolare sportelli aperti ai consumatori;
- il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica 23 novembre 2021 recante "Iniziativa a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il finanziamento di Sportelli del consumatore in ambito regionale ex articolo 8 del D.M. 10 agosto 2020" e successiva modifica del 28 gennaio 2022;

Rilevato che:

- le Regioni presentano, al fine del riconoscimento del contributo, una domanda di ammissione al finanziamento entro il termine del 13 dicembre 2021 (trasmessa il 10 dicembre 2021 con Prot. 10-12-2021.1143213.U) con la quale si impegnano a presentare entro e non oltre il 28 febbraio 2022 la proposta di cui agli articoli 5 e 6 del D.D. 23 novembre 2021, predisposta secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2 al decreto direttoriale medesimo;
- le iniziative previste nella suddetta proposta vengono realizzate preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa regionale, regolando i relativi rapporti

attraverso apposite convenzioni, nelle quali sono stabiliti le attività, per quanto riguarda la gestione degli sportelli, l'ammontare del contributo concesso, l'eventuale ripartizione del contributo per il finanziamento degli sportelli ed altre iniziative di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori, la durata, con specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione e liquidazione delle spese;

Rilevato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 10 agosto 2020, per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, il sopra citato decreto direttoriale 23 novembre 2021 stabilisce, che le suddette risorse sono da destinare per un ammontare non inferiore al 70% (pari ad almeno € 513.240,38) al finanziamento di sportelli per il consumatore, ex art. 5, comma 1, lettera a), mentre la restante quota, su cui gravano gli oneri della commissione di verifica di cui all'art. 13 del medesimo decreto direttoriale, può essere destinata anche ad altre iniziative individuate dalla Regione, aventi oggetto sempre attività di assistenza, informazione ed educazione ai consumatori ex art. 5, comma 1, lettera b);

Considerato che la suddetta proposta redatta secondo lo schema di cui all'allegato (Mod. 2) al decreto direttoriale medesimo deve necessariamente riguardare la strutturazione di un sistema di sportelli aperti ai consumatori, quali qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente;

Considerato, inoltre, che secondo quanto disposto dal decreto direttoriale 23 novembre 2021:

- 1) gli sportelli devono essere in un numero tale da essere ubicati almeno nel territorio di ciascuna provincia della Regione, assicurando comunque una distribuzione il più omogenea possibile su tutto il territorio regionale, che tenga eventualmente conto di specificità come ad es. densità popolazione, difficoltà del territorio, ecc., nonché tenendo conto altresì di canali on-line esistenti o da realizzarsi a livello regionale e che a ciascuno sportello può essere destinato un finanziamento non superiore ad € 30.000,00 per 18 mesi di attività, da impiegarsi avendo riguardo al carico di lavoro, tempo di apertura, bacino di utenza;

- 2) gli sportelli devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:
- a) essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
 - b) i giorni di apertura a settimana non meno di 2 per sportello, garantendo altresì una media di apertura di 3 giorni a settimana tra tutti gli sportelli finanziati ai sensi del presente decreto; gli orari di apertura non meno di 4 ore per giorno di apertura e garantendo altresì una media di apertura di 6 ore per giorno a settimana tra tutti gli sportelli finanziati ai sensi del presente decreto;
 - c) individuazione del soggetto gestore, con il quale nel caso di soggetto diverso dalla Regione, andranno disciplinati mediante apposita convenzione gli elementi fondamentali di gestione dello sportello alla luce delle previsioni del presente decreto ai sensi dell'art. 7;
 - d) accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
 - e) numero telefonico e segreteria telefonica;
 - f) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
 - g) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi del presente decreto;
 - h) informazione al consumatore che l'attività resa dallo sportello è finanziata o cofinanziata con fondi ex art. 148 della l. 388/200;
 - i) esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura

dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;

- j) esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello;
 - k) registrazione del numero delle pratiche evase con i principali elementi identificativi;
 - l) messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
 - m) adeguata informazione sul sito della Regione e sui siti istituzionali dei soggetti gestori dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del presente decreto;
 - n) durata di apertura 18 mesi;
 - o) la previsione dei costi totali, con l'indicazione delle risorse finanziarie da assegnare a ciascun sportello con la specificazione di eventuali ulteriori apporti economici;
- 3) relativamente a ciascun sportello finanziato andranno valorizzati almeno i seguenti indicatori di risultato:
- a) numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste informazioni/e-mail)
 - b) numero di pratiche (Archivio delle pratiche)
 - c) numero di conciliazioni (Archivio delle conciliazioni)
- 4) in caso di previsione di altre attività aventi ad oggetto iniziative di assistenza, informazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, la proposta dovrà riportare:
- a) la descrizione dell'oggetto, degli obiettivi e delle attività, eventualmente in collaborazione con altri soggetti pubblici, che si intendono realizzare e dei relativi risultati;
 - b) la previsione dei costi, durata e soggetto attuatore;
 - c) l'indicazione dei risultati misurabili che si intende conseguire attraverso la realizzazione delle attività previste attraverso l'indicazione di un set di indicatori coerenti con le attività proposte;

- d) il dettaglio dell'eventuale apporto di ulteriori risorse da parte della stessa Regione e/o di altri soggetti pubblici o privati, ivi compresi i finanziamenti europei;
- e) la previsione di eventuali accordi o intese tra le Regioni per la realizzazione di attività in collaborazione;

Ritenuto di affidare il coordinamento tecnico del programma al Servizio Turismo, Commercio e Sport, in considerazione del fatto che la materia rientra fra le attività attribuite al medesimo;

Ritenuto, quindi, di procedere alla definizione della proposta e in virtù delle disposizioni di cui all'art. 7, del decreto direttoriale 23 novembre 2021, all'attuazione della stessa avvalendosi delle associazioni dei consumatori-utenti presenti sul territorio riconosciute dalla Regione ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale n. 4/2017;

Ritenuto, inoltre, di utilizzare per la realizzazione della proposta di cui trattasi, la somma di € 731.000,00 secondo indicazioni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di riservare la restante somma pari ad € 2.200,54, per gli oneri relativi alla Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 13, del decreto direttoriale 23 novembre 2021;

Ritenuto, infine, di prevedere n. 25 sportelli ubicati nel territorio di ciascuna provincia della Regione, con riferimento anche alla rete degli sportelli esistenti e di prevedere per 18 mesi di attività un contributo massimo di € 30.000,00 per gli sportelli aventi un'apertura di almeno 18 ore alla settimana e di un massimo € 18.000,00 per quelli con un'apertura inferiore alle 18 ore, salvo una diversa inferiore richiesta da parte delle singole associazioni, sulla base di una valutazione delle diverse esigenze di operatività sul territorio da parte delle medesime;

Sentito, nelle sedute del 16 dicembre 2021 e del 15 febbraio 2022, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti costituito dalle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui alla legge regionale n. 4/2017, come da relativi verbali registrati al Prot. 17/02/2022.0149354.I;

Dato atto che le suddette risorse di € 731.000,00 da utilizzarsi nell'attuazione della proposta in questione sono ripartite secondo quanto concordato in sede di Comitato re-

gionale dei consumatori e degli utenti, sulla base delle manifestate esigenze operative delle singole associazioni, come segue:

- Federconsumatori Emilia-Romagna Asp	€ 255.211,59
- Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps	€ 121.950,00
- Adiconsum Emilia-Romagna Aps	€ 105.011,41
- U.N.C. Comitato Regionale Emilia-Romagna	€ 58.000,00
- Codici Emilia-Romagna	€ 44.000,00
- Confconsumatori Aps	€ 43.000,00
- A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna	€ 32.000,00
- Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Asp	€ 19.762,00
- Lega Consumatori Emilia-Romagna	€ 15.065,00
- Asso-Consum	€ 15.000,00
- Assoutenti	€ 15.000,00
- ADOC Emilia-Romagna	€ 7.000,00

Ritenuto pertanto:

- di definire, sulla base delle proposte delle associazioni dei consumatori-utenti, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1, lett. a) e b), di cui agli articoli 5 e 6 del D.D. 23 novembre 2021, predisposta secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2 al decreto direttoriale medesimo, da trasmettere entro il termine del 28 febbraio 2022 al Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente alla presente deliberazione di approvazione della proposta medesima e alle convenzioni stipulate con i soggetti attuatori e/o gestori;
- di definire gli schemi di convenzione di cui al comma 2 del decreto direttoriale 23 novembre 2021, da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori-utenti, quali soggetti attuatori e gestori delle iniziative previste nella presente proposta, assegnatarie del contributo, secondo la ripartizione dinnanzi riportata;

Visti:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti...";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia

di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.;

- la legge regionale n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per le parti in essa ancora applicabili;
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 19 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la delibera della Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2276 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la delibera della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 118 avente ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di Turismo e Tutela dei Consumatori ... Variazione di bilancio";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate inoltre le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";
- n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 2013 del 28/12/2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha

dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo e commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 23 novembre 2021 (L.388/2000, art. 148, comma 1), la proposta della Regione Emilia-Romagna contenente le iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del D.D. 23 novembre 2021, sulla base delle proposte delle singole associazioni dei consumatori-utenti, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di ripartire e assegnare le risorse disponibili pari ad € 731.000,00 per l'attuazione della suddetta proposta, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come segue:

- Federconsumatori Emilia-Romagna Asp	€ 255.211,59
- Udicon Regionale Emilia-Romagna Aps	€ 121.950,00
- Adiconsum Emilia-Romagna Aps	€ 105.011,41
- U.N.C. Comitato Regionale Emilia-Romagna	€ 58.000,00
- Codici Emilia-Romagna	€ 44.000,00
- Confconsumatori Aps	€ 43.000,00
- A.C.U. Sede regionale Emilia-Romagna	€ 32.000,00
- Cittadinanzattiva Emilia-Romagna Asp	€ 19.762,00
- Lega Consumatori Emilia-Romagna	€ 15.065,00
- Asso-Consum	€ 15.000,00
- Assoutenti	€ 15.000,00
- ADOC Emilia-Romagna	€ 7.000,00
- 3) di approvare gli schemi di convenzione da sottoscrivere con le associazioni dei consumatori-utenti assegnatarie dei contributi di cui alle somme sopra riportate, quali soggetti attuatori e/o gestori delle iniziative previste nella presente proposta e i relativi moduli di

monitoraggio di cui agli allegati 2, 3 e 4, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- 4) di demandare al dirigente regionale competente l'approvazione di eventuali modifiche correttive e/o integrative che si rendessero necessarie per sanare eventuali errori o incongruenze o per meglio definire elementi di dettaglio della proposta oggetto della presente deliberazione o per modificare eventuali tempistiche previste nello schema di convenzione, anche a seguito di eventuali modificazioni e/o integrazione del D.D. 23 novembre 2021;
- 5) di dare atto che alla concessione e al relativo impegno di spesa provvederà con proprio atto il dirigente regionale competente;
- 6) di dare atto, inoltre, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 6 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 2, 3 e 4 alla presente deliberazione a cui espressamente si rinvia;
- 7) di dare atto, infine, che con successiva determinazione il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa procederà alla nomina della Commissione incaricata di verificare la realizzazione del programma, ai sensi di quanto stabilito all'art. 13 del decreto direttoriale 23 novembre 2021;
- 8) di riservare, per gli oneri relativi alla Commissione di verifica cui al punto 4 che precede, la somma forfetaria di € 2.233,00 in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 12, comma 5, del decreto direttoriale succitato;
- 9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 10) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 23 novembre 2021)

Iniziative "Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale" e "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del decreto direttoriale 23 novembre 2021 da realizzarsi nella Regione Emilia-Romagna

1) FEDERCONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 255.211,59

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Gramsci, 3/E - BOLOGNA	15/2/2022	15/08/2023	5	6	€ 30.000,00
2	Via Tito Maccio Plauto, 90 – CESENA (FC)	15/2/2022	15/08/2023	5	8 (4gg) - 4 (1g)	€ 9.000,00
3	Piazza Verdi, 5 - FERRARA	15/2/2022	15/08/2023	5	6	€ 12.470,59
4	Via Pelacano, 7 – FORLÌ (FC)	15/2/2022	15/08/2023	5	7,5 (4gg) - 4(1g)	€ 18.529,41
5	Via Mar Ionio, 23 - MODENA	15/2/2022	15/08/2023	5	7,5	€ 30.000,00
6	Via 3 Febbraio, 1 - Carpi (MO)	15/2/2022	15/08/2023	3	4	€ 5.764,71
7	Largo Beccaria, 17 - PARMA	15/2/2022	15/08/2023	5	8	€ 28.870,59
8	Via XXIV Maggio, 18 - PIACENZA	15/2/2022	15/08/2023	5	6,5 (4gg) - 4(1g)	€ 12.122,35
9	Via Bismantova, 7 - REGGIO EMILIA	15/2/2022	15/08/2023	5	6,5	€ 30.000,00
10	Via Caduti di Marzabotto, 30 - RIMINI	15/2/2022	15/08/2023	5	6	€ 17.529,41
Totale						€ 194.287,06

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste
Lezioni nelle scuole: n. 30 lezioni in provincia di Bologna su "Uso consapevole e sicuro di internet"; n. 20 lezioni in provincia di Ravenna su "Consumo consapevole e le nuove tecnologie" e n. 6 lezioni in provincia di Piacenza su "Prevenzione delle truffe".
Incontri info-formativi pubblici: n.10 incontri a Cesena su "Il mercato dell'energia e consumo responsabile"; n. 4 incontri a Ravenna su "L'uso del fascicolo sanitario elettronico", "Il mercato libero dell'energia", "Le Truffe informatiche" e "Il ricorso all'arbitro bancario e finanziario e le controversie con le aziende di Credito"; n. 6 incontri in provincia di Reggio Emilia su "Il mercato dell'energia" e "La previdenza integrativa"; n. 2 incontri a Piacenza su "La lettura delle bollette"; n. 3 incontri nella provincia di Forlì-Cesena su "Nozioni informatiche di base, disinformazione, navigazione in internet e transazioni online sicure".
Iniziative telematiche: almeno n. 50 articoli su tematiche consumeristiche varie sul sito www.federconsumatorier.it e sui canali social (Facebook, Instagram); n.1 video su "Regolamentazione dei nuovi alimenti" sul sito www.federconsumatorier.it
Indagine osservatorio sui prezzi nella grande distribuzione della provincia di Modena da pubblicarsi sul sito www.federconsumatorier.it
Materiale informativo: rubrica periodica sui diritti dei consumatori da pubblicarsi sul quotidiano "La Libertà" di Piacenza (tiratura di 30.000 copie per ciascuna uscita, per un totale di n. 12 uscite).
Materiale divulgativo cartaceo: n. 2 opuscoli su "Tutela dei diritti e assistenza legale per i meno abbienti" e "Tutela del consumatore davanti al Giudice di Pace" (in 500 copie ciascuno), resi disponibili anche in formato digitale sul sito www.federconsumatorier.it
Costo complessivo € 60.924,53

2) UDICON EMILIA-ROMAGNA ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 121.950,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Colombo, 22 - PIACENZA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
2	Via Vecchi, 1/1 – REGGIO EMILIA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
3	Strada Saliceto Panaro, 11 - MODENA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
4	Circonvallazione Nord Est, 185 Sassuolo (MO)	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
Totale						€ 120.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Guida cartacea “Condominio: guida pratica per una serena e pacifica convivenza” in 10.000 copie da distribuirsi presso le sedi dell’associazione e resa disponibile anche sul sito dell’associazione.	
Costo complessivo € 1.950,00	

3) ADICONSUM EMILIA-ROMAGNA ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 105.011,41

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Rainusso, 58 - MODENA	15/2/2022	15/08/2023	4	6,5	€ 30.000,00
2	Via Turri, 71 – REGGIO EMILIA	15/2/2022	15/08/2023	3	6,5	€ 25.356,05
3	Via Milazzo, 16 – BOLOGNA	15/2/2022	15/08/2023	3	6,5	€ 22.422,59
4	Via Serra, 15 -CESENA (FC)	15/2/2022	15/08/2023	3	5	€ 17.809,32
5	Via Caduti di Marzabotto, 30 - RIMINI	15/2/2022	15/08/2023	2	4	€ 9.423,45
Totale						€ 105.011,41

4) U.N.C. COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 58.000,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Viale XII Giugno, 15 - BOLOGNA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
Totale						€ 30.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Materiale divulgativo cartaceo: n. 3 brochure informative (in 5.000 copie ciascuna) su tematiche quali telefonia, energia ed e-commerce, da distribuirsi tramite le sedi dell’associazione e rese disponibili anche in formato digitale sul sito dell’associazione https://consumatori-emiliaromagna.it	

Iniziative telematiche: n. 12 podcast contenenti pillole informative ed educative per i consumatori utili all'autodifesa nelle più diffuse materie di consumo, dall'energia alla telefonia/internet, ma anche relative alla educazione alimentare, truffe on line, garanzia dei prodotti etc., fruibili su tutte le piattaforme di ascolto e in parte anche tramite smart speaker con la realizzazione di una skill per Amazon ALEXA.
Campagna informativa social: n. 5 post per diffondere gli strumenti informativi prodotti (podcast e brochure) con link ad una pagina dedicata al progetto per scaricare i materiali, ma anche per fornire pillole informative ai consumatori.
Costo complessivo € 28.000,00

5) CODICI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 44.000,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Piazza Marconi, 1 – Fanano (MO) c/o sede Comune	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
Totale						€ 30.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Incontri info-formativi pubblici: n. 5 incontri in provincia di Rimini su: "Il caro bolletta", "La risoluzione stragiudiziale delle controversie in ambito energetico", "Il bonus sociale", "La lettura della bolletta" e "Le forme di mobilità alternative ai vecchi carburanti fossili", da trasmettersi anche attraverso le piattaforme social dell'associazione (Facebook e YouTube). Per ciascun incontro verrà realizzato un vademecum cartaceo , per complessive 500 copie, che verranno distribuiti agli incontri, presso gli sportelli dell'associazione e resa disponibile anche sul sito dell'associazione.	
Video info-educativo su tematiche energetiche da trasmettersi su Rai tre regione e reso disponibile anche sul sito dell'associazione.	
Campagna info-educativa social mediante aggiornamento e potenziamento del sito web e utilizzo dei social network per informare i cittadini sulle tematiche affrontate, sulle iniziative in corso, e a diffondere i contenuti info-educativi che vertono su tematiche consumeristiche di interesse per la cittadinanza, in particolare sul fronte dell'energia.	
Costo complessivo € 14.000,00	

6) CONFCONSUMATORI ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 43.000,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Mazzini, 43 - PARMA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
Totale						€ 30.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Incontri info-formativi pubblici: n. 5 incontri da realizzarsi in cinque capoluoghi scelti tra Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, su tematiche che potranno variare da Alimentazione e sostenibilità, internet e sicurezza, assicurazioni, telefonia, gestione del denaro e sovraindebitamento, salute, trasporti ecc.	
Costo complessivo € 13.000,00	

7) ACU SEDE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 32.000,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Carducci 14, RAVENNA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 30.000,00
Totale						€ 30.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Incontri info-formativi pubblici: n. 2 giornate con tre sessioni informative ciascuna da realizzarsi a Bologna e Rimini in occasione di fiere in programma, come Sana e Ecomondo, nell'ambito dei prodotti naturali e certificati, nonché nell'ambito della sostenibilità ambientale.	
Costo complessivo € 2.000,00	

8) CITTADINANZATTIVA EMILIA-ROMAGNA ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 19.762,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Castiglione, 24 - BOLOGNA	15/2/2022	15/08/2023	3	6	€ 19.762,00
Totale						€ 19.762,00

9) LEGA CONSUMATORI EMILIA-ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 15.065,00

A) INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Gestione dei seguenti sportelli):

N.	Localizzazione sportello	Data apertura sportello	Data chiusura sportello	Giorni di apertura alla settimana	Ore di apertura al giorno	Contributo destinato allo sportello
1	Via Racchetta, 12 – REGGIO EMILIA	15/2/2022	15/08/2023	5	6	€ 15.065,00
Totale						€ 15.065,00

10) ASSO-CONSUM: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 15.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste	
Campagna di comunicazione mediante aggiornamento e potenziamento del sito web e utilizzo dei principali social network per informare e sensibilizzare i cittadini su diverse tematiche attinenti all'educazione finanziaria e l'innovazione digitale, nonché l'apertura di un indirizzo mail dedicato, al fine di consentire un confronto diretto dei cittadini.	
Iniziative radiofoniche: n. 10 interviste da trasmettersi su un'emittente radiofonica locale su temi attinenti, in particolare, alle frodi informatiche e al sovraindebitamento.	

Evento info-formativo pubblico: da realizzarsi a Bologna in modalità mista (presenza e diretta Facebook) al fine di sensibilizzare sul fenomeno del sovraindebitamento e delle frodi informatiche.

Costo complessivo € 15.000,00

11) ASSOUTENTI EMILIA-ROMAGNA ASP: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 15.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste

Incontri info-formativi pubblici: n. 4 incontri da realizzarsi nel territorio di Bologna sul tema della casa e in particolare sulle problematiche legate alle obbligazioni contrattuali, al sovra-turismo, alle case popolari, al social housing e in generale sulle problematiche legate alla locazione e all'abitazione.

Per ciascun incontro verrà realizzata una brochure informativa, per complessive 4.000 copie, che verranno distribuite durante gli eventi, presso gli sportelli dell'associazione e rese disponibile anche sul sito dell'associazione.

Costo complessivo € 15.000,00

12) ADOC EMILIA ROMAGNA: CONTRIBUTO ASSEGNATO € 7.000,00

B) INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Attività previste

Iniziative telematiche: n. 15 articoli web e n. 8 video-interviste su tematiche consumeristiche inerenti temi di maggior attualità sul sito www.adocemiliaromagna.it e sulla pagina Facebook dell'Associazione.

Iniziative televisive: n. 3 puntate del programma "Il consumatore informato" sui temi dell'energia, delle truffe e della privacy, da trasmettersi su Teleromagna e in replica su TR24 e rese disponibili anche sul sito dell'Associazione www.adocemiliaromagna.it, nonché, sulla pagina Facebook Adoc Emilia-Romagna.

Costo complessivo € 7.000,00

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE, DI CUI ALLA POPOSTA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 E DEL D.D. 23 NOVEMBRE 2021.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. del, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 23 novembre 2021, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del medesimo D.D. 23 novembre 2021, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico ;
- nell'ambito della suddetta proposta rientra, tra le altre, l'iniziativa "*Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale*" ex art. 5, comma 1, lettera a) del D.D. 23 novembre 2021, da realizzarsi, in qualità di soggetto gestore, dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €**;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38 rappresentata dal Dirigente responsabile di Servizio Turismo, commercio e sport, **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto gestore, per la realizzazione della iniziativa "*Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale*", indicata al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo perseguito con la suddetta proposta è aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti e agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2002, n. 206 (Codice del Consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione dell'iniziativa prevista

L'Associazione si impegna a realizzare l'iniziativa "*Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale*", nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....

Gli sportelli, intesi, quali punti di contatto qualificato a cui il consumatore utente può rivolgersi gratuitamente per avere assistenza, informazione e supporto relativamente ad una questione che attiene l'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea a tutela del consumatore utente, devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- essere aperti almeno per il numero di giorni alla settimana e di ore al giorno indicati nella relativa proposta approvata;
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- numero telefonico (anche cellulare) e segreteria telefonica;
- identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziali ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi della presente convenzione;
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali (inteso anche come divieto di promuovere od offrire prodotti o servizi professionali o commerciali, come ad esempio servizi legali, di assistenza fiscale, previdenziali, finanziari, assicurativi, energetici, anche gestiti sotto forma di gruppi d'acquisto) o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello, riportante la dicitura "*Sportello finanziato con fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000*";
- registrazione del numero delle richieste di informazioni telefoniche/e-mail, delle pratiche evase e delle conciliazioni realizzate, con l'indicazione dei principali elementi identificativi (Archivi);
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- adeguata informazione sul sito istituzionale dell'associazione dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.M. 10 agosto 2020;
- durata di apertura 18 mesi.

L'Associazione si adopera al fine di dar conto in sede di monitoraggio sullo stato avanzamento dell'iniziativa dei risultati raggiunti per ciascun sportello finanziato in relazione ai seguenti indicatori, che dovranno risultare verificabili dai relativi archivi realizzati riportanti i principali elementi identificativi:

- numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste informazioni/e-mail);
- numero di pratiche (Archivio delle pratiche);
- numero di conciliazioni (Archivio delle conciliazioni);
- grado di soddisfazione del servizio offerto (Archivio risposte consumatori).

L'Associazione, al momento dell'erogazione del servizio, deve richiedere al consumatore-utente la sottoscrizione di un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati n. 2016/679, nella quale si specifica che tra i destinatari dei dati possono essere la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dello Sviluppo Economico, limitatamente alla prevista verifica da parte della Commissione di cui all'articolo 12 del D.D. 23 novembre 2021.

L'iniziativa dovrà avviarsi a decorrere dal **15 febbraio 2022** e concludersi entro e non oltre il **15 agosto 2023**.

I beni acquistati, nonché tutti i materiali e i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Emilia-Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. D.M. 10/08/2020*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

Sui titoli di spesa originali o digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Spesa relativa al programma generale di intervento della Regione Emilia Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 12.08.2020*", pena l'inammissibilità del relativo titolo di spesa.

Art. 4 - Spese ammissibili

Per la realizzazione dell'iniziativa prevista, sono ammissibili le spese sostenute e pagate entro i termini di cui all'art. 6, per:

- a) acquisizione di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari) da utilizzare presso le sedi degli sportelli finanziati. Tale voce di spesa non può, comunque, superare il 25% della relativa quota attribuita;
- b) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché detto personale, sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione e venga resa, ai fini dell'ammissibilità, dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- c) acquisizione di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico da parte dell'Associazione, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto e non riferite a dipendenti dell'associazione;
- d) acquisizione di servizi di comunicazione per la promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli finanziati, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
- e) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di Customer Relationship Management (CRM) e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;
- f) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività progettuale prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattenere agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. purché non superino l'importo di

€ 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;

- g) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come ad esempio utenze, affitto di locali, pulizia locali, canoni per concessioni internet, nonché spese riferite a servizi postali e di corriere, viaggi e missione del personale dipendente, copertura assicurativa per i volontari, valori bollati, cancelleria, spese conviviali di qualsiasi genere e natura, pernottamenti e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alla lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione per un importo pari al 15% del costo previsto per le iniziative previste ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del decreto direttoriale 23 novembre 2021 .

Non sono ammissibili spese di cui alla lettera b), limitatamente al personale di nuova assunzione e alle lettere a), c), d) ed e), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse, ovvero si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 23 novembre 2021, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c) ed e) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

Le spese del personale dipendente di cui alla lettera b) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato all'iniziativa oggetto della presente convenzione e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Qualora in sede di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute si differenzino dalle spese previste in sede di proposta, le stesse risulteranno ammissibili solo a seguito di necessaria specifica motivazione degli scostamenti delle singole voci di costo interessate.

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 2/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle spese sostenute alle date del 30 settembre 2022, del 31 maggio 2023 e del 15 agosto 2023.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo concesso avviene in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

I due stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il **10 ottobre 2022** ed il **10 giugno 2023**, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, di cui all'art. 5 che precede e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità agli allegati Mod. 2/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 2/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione.**

La liquidazione del saldo finale avviene a conclusione dell'iniziativa finanziata previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato, entro e non oltre il **21 agosto 2023**, corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate, conformemente all'allegato Mod. 2/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità all'allegato Mod. 2/D, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e **regolarmente pagate entro il termine di trasmissione del 21 agosto 2023.**

Alle suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente, potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto gestore e riferiti all'iniziativa oggetto della presente convenzione, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura stampata¹ *“Spesa relativa al programma generale della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 10.08.2020”* e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività, nonché l’indicazione dello sportello a cui si riferiscono. Si precisa, inoltre, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lettera c) dell’art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento alle relative lettere di incarico;
- b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione dell’iniziativa finanziata, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché dettagliata e puntuale relazione sull’attività svolta, opportunamente sottoscritta;
- c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell’estratto conto, dal quale si evinca l’addebito dell’assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- d) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lett. c) dell’art. 4 della presente convenzione: la copia della lettera di incarico specifico, la relazione specifica dell’attività oggetto dell’incarico effettivamente svolto, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell’associazione, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).

Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui alle lettere a), b), limitatamente al personale di nuova assunzione, c), d) ed e) di cui all’art. 4, dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i consulenti e prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino rispetto al legale rappresentante dell’associazione o ai componenti degli organi direttivi, in diretta posizione di conflitto di interesse ovvero, non si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

La liquidazione a saldo avviene nel limite massimo delle quote di contributo destinate ai singoli sportelli finanziati, previa verifica delle spese di cui all’art. 4 e della conformità dell’iniziativa realizzata a quella proposta. L’entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa relativa ai singoli sportelli finanziati risulti inferiore alla relativa quota di contributo attribuita.

L’ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, **da far pervenire nei termini stabiliti nella richiesta stessa. Il mancato rispetto di detto termine determina l’inammissibilità della relativa spesa.**

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 60 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

¹ Tale dicitura timbrata è ammessa esclusivamente per i cedolini del personale.

L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa finanziata.

La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 7 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:

- a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
- b) per mancata rendicontazione delle spese nei termini di cui all'art. 6;
- c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o non comunichi lo stato di avanzamento o quant'altro richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite e somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998. a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico del saldo del finanziamento spettante alla Regione Emilia-Romagna, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 9 - Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 10 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Allegato Mod. 2/A

**Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 23 novembre 2021)**

- Monitoraggio al 30/09/2022 da trasmettere entro il 10/10/2022 (1° SAL)
- Monitoraggio al 31/05/2023 da trasmettere entro il 10/06/2023 (2° SAL)
- Monitoraggio al 15/08/2023 da trasmettere entro il 21/08/2023 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'Associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nel seguente rapporto di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento dell'iniziativa finanziata e che i sotto riportati sportelli presentano tutti i requisiti minimi di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta.

INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Art. 5, comma 1, lett. A del D.D. 23/11/2021)

Numero, distribuzione, costi e contributo sportelli

Numero sportello	Localizzazione sportello (indirizzo, Comune e Provincia)	Costo previsto sportello	Contributo (€) destinato allo sportello	Eventuali ulteriori risorse destinate allo sportello con indicazione della fonte

Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	Archivio risposte consumatori
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	Grado di soddisfazione servizio offerto

Eventuali scostamenti e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti e relative motivazioni)

Dettaglio spese sostenute:

Tipologia di spesa	Spese totali previste	Spese sostenute al		%
		<input type="checkbox"/> 30/09/2022	<input type="checkbox"/> 31/05/2023	
Spese pe macchinari e attrezzature				
Spese del personale				
Servizi di consulenza e prestazioni lavoro autonomo				
Servizi di comunicazione				
Servizi informatici				
Spese per rimborsi volontari				
Spese generali (Max 15% del totale)				
Totale spese				

Eventuali scostamenti delle voci di spesa rispetto alla proposta e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti delle singole voci di spesa e relative motivazioni)

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

Informazioni generali sportelli finanziati

N.	LOCALIZZAZIONE <i>(Indirizzo, Comune e Provincia)</i>	NUMERO TELEFONO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	LINK PAGINA INFORMATIVA SPORTELLI	RESPONSABILE DI SPORTELLO	ESPERTO LEGALE DI SPORTELLO	CONCILIATORE DI SPORTELLO

PRIMO STATO DI AVANZAMENTO INIZIATIVA EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Allegato Mod. 2/ B

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento al 30 settembre 2022**, dell'iniziativa di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'iniziativa è realizzata con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 3) e 5), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'iniziativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e **regolamente pagate** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(in caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO N. 1	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2022)</i>							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 1											

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLLO N. 2		Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
		Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLLO N. 2												

- 4) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 3), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;
- 5) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti gestori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLLO N. 1						
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLLO N. 2						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro/Firma)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato Mod. 2/D

CONCLUSIONE INIZIATIVA EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto nato a codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a
 Via..... cap. codice fiscale.....
 ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo a seguito della conclusione** dell'iniziativa di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'iniziativa è stata realizzata conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 3) e 5), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'iniziativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(in caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO N. 1	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Giù.	Lug.	Agò.					
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 1								

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO N. 2	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 2							

4) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 3), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

5) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
....						
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 1						
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 2						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbrofirma)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 10.08.2020 e D.D. 23.11.2021), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI-UTENTI, DI CUI ALLA POPOSTA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 E DEL D.D. 23 NOVEMBRE 2021.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. del, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 23 novembre 2021, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del medesimo D.D. 23 novembre 2021, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico ;
- nell'ambito della suddetta proposta rientra, tra le altre, l'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" ex art. 5, comma 1, lettere b del D.D. 23 novembre 2021, da realizzarsi, in qualità di soggetto attuatore, dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €**;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengono stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38 rappresentata dal Dirigente responsabile di Servizio Turismo, commercio e sport, **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione dell'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" indicata al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo perseguito con la suddetta proposta è aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti e agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 20002, n. 206 (Codice del Consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione dell'iniziativa prevista

L'Associazione si impegna a realizzare l'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....

L'Associazione si adopera al fine di dar conto in sede di monitoraggio sullo stato avanzamento dell'iniziativa dei risultati raggiunti per ciascuna attività in relazione ai seguenti indicatori adottati, che dovranno risultare verificabili dalla relativa documentazione a supporto:

-
-

Al fine di assicurare una maggiore diffusione informativa a favore dei cittadini, il materiale divulgativo cartaceo prodotto nonché le iniziative radiotelevisive dovranno essere rese fruibili, per almeno un anno decorrente dalla data di erogazione del saldo del contributo, anche sul sito dell'Associazione, pena il mancato riconoscimento dell'iniziativa e l'inammissibilità della relativa spesa.

L'iniziativa dovrà avviarsi a decorrere dal 15 febbraio 2022 e concludersi entro e non oltre il 15 agosto 2023.

Tutti i materiali e i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Emilia-Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. D.M. 10/08/2020", pena la non ammissibilità delle relative spese.

Sui titoli di spesa originali o digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "Spesa relativa al programma generale di intervento della Regione Emilia Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 12.08.2020", pena l'inammissibilità del relativo titolo di spesa.

Art. 4 - Spese ammissibili

Per la realizzazione dell'iniziativa prevista, sono ammissibili le spese sostenute e pagate entro i termini di cui all'art. 6, per:

- a) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché detto personale, sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione e venga resa, ai fini dell'ammissibilità, dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- b) acquisizione di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico da parte dell'Associazione, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto e non riferite a dipendenti dell'associazione;
- c) acquisizione di servizi di comunicazione per iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della presente convenzione, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;
- d) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti;

- e) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività progettuale prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattenere agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. purché non superino l'importo di € 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
- f) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come ad esempio utenze, affitto di locali, pulizia locali, canoni per concessioni internet, nonché spese riferite a servizi postali e di corriere, viaggi e missione del personale dipendente, copertura assicurativa per i volontari, valori bollati, cancelleria, spese conviviali di qualsiasi genere e natura, pernottamenti e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione per un importo pari al 15% del costo previsto per le iniziative previste ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del decreto direttoriale 23 novembre 2021 .

Non sono ammissibili spese di cui alle lettere a), limitatamente al personale di nuova assunzione, b), c) ed d), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse, ovvero si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 23 novembre 2021, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere b) e d) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

Le spese del personale dipendente di cui alla lettera a) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato all'iniziativa oggetto della presente convenzione e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Qualora in sede di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute si differenzino dalle spese previste in sede di proposta, le stesse risulteranno ammissibili solo a seguito di necessaria specifica motivazione degli scostamenti delle singole voci di costo interessate.

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 3/A, il monitoraggio delle attività realizzate e dei costi sostenuti alle date del 30 settembre 2022, del 31 maggio 2023 e alla conclusione dell'iniziativa.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo concesso avviene in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

I due stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il **10 ottobre 2022** ed il **10 giugno 2023**, corredate dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, di cui all'art. 5 che precede e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità agli allegati Mod. 3/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 3/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione.**

La liquidazione del saldo finale avviene a conclusione dell'iniziativa finanziata previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato, entro e non oltre il 21 agosto 2023, corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate, conformemente all'allegato Mod. 3/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità all'allegato Mod. 3/D, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e **regolarmente pagate entro il termine di trasmissione del 21 agosto 2023.**

Alle suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto della presente convenzione, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura stampata¹ *"Spesa relativa al programma generale della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 10.08.2020"* e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività. Si precisa, inoltre, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lettera b) dell'art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e in caso di eventuali attività di docenza, di relatore ecc. specificare, qualora non lo siano in quest'ultime, i temi trattati, le date, i luoghi e i relativi Comuni delle attività svolte;
- b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione dell'iniziativa finanziata, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, opportunamente sottoscritta;
- c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- d) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lett. b) dell'art. 4 della presente convenzione: la copia della lettera di incarico specifico, la relazione specifica dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).

Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui alle lettere a), b), limitatamente al personale di nuova assunzione, c), d) ed e) di cui all'art. 4, dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i consulenti e prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino rispetto al legale rappresentante dell'associazione o ai componenti degli organi direttivi, in diretta posizione di conflitto di interesse ovvero, non si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

La liquidazione a saldo avviene nel limite massimo del contributo concesso per l'iniziativa di assistenza, informazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, previa verifica delle spese di cui all'art. 4 e della conformità delle attività realizzate a quelle proposte. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa risulti inferiore al contributo concesso.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, **da far pervenire nei**

¹ Tale dicitura timbrata è ammessa esclusivamente per i cedolini del personale.

termini stabiliti nella richiesta stessa. Il mancato rispetto di detto termine determina l'inammissibilità della relativa spesa.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 60 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa finanziata.

La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 7 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:

- a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
- b) per mancata rendicontazione delle spese nei termini di cui all'art. 6;
- c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o quant'altro richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite e somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998. a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico del saldo del finanziamento spettante alla Regione Emilia-Romagna, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 9 - Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 10 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Allegato Mod. 3/A

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 23 novembre 2021)

Monitoraggio al 30/09/2022 da trasmettere entro il 10/10/2022 (1° SAL)

Monitoraggio al 31/05/2023 da trasmettere entro il 10/06/2023 (2° SAL)

Conclusione al 15/08/2023 da trasmettere entro il 21/08/2023 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'**Associazione:**

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nel seguente rapporto di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento dell'iniziativa oggetto di finanziamento.

INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (Art. 5, comma 1, lett. b del D.D. 23/11/2021)

Titolo

--

Articolazione delle attività realizzate avuto riguardo a quanto indicato nella proposta:

(Descrizione dell'oggetto, degli obiettivi, delle attività realizzate e relative modalità, durata, costi e risultati raggiunti)

--

Risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi in itinere o a seguito di completamento delle attività:

<i>(Indicare i risultati raggiunti)</i>		
Descrizione risultati attesi per ciascuna attività	Indicatore	Documentazione a supporto

Dettaglio spese sostenute:

Tipologia di spesa	Spese totali previste	Spese sostenute al	%
		<input type="checkbox"/> 30/09/2022 <input type="checkbox"/> 31/05/2023 <input type="checkbox"/> 15/08/2023	
Spese del personale			
Servizi di consulenza e prestazioni lavoro autonomo			
Servizi di comunicazione			
Servizi informatici			
Spese per rimborsi volontari			
Spese generali <i>(Max 15% del totale)</i>			
Totale spese			

Eventuali scostamenti delle voci di spesa rispetto alla proposta e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti delle singole voci di spesa e relative motivazioni)

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

Allegato Mod. 3/ B

PRIMO STATO DI AVANZAMENTO INIZIATIVA EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap..... codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento al 30 settembre 2022** dell'iniziativa di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'iniziativa è realizzata con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'iniziativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le spese relative alle presenti iniziative non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.				
	Sett.										
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA...											

- 5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;
- 6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso la sede del soggetto attuatore ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili e **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbrofirma)

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso la sede del soggetto attuatore ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili e **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbrofirma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato Mod. 3/D

CONCLUSIONE INIZIATIVA EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà***ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo a seguito della conclusione** dell'iniziativa di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che l'iniziativa è stata realizzata conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'iniziativa approvata con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le spese relative al presente progetto non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(in caso di ulteriori sportelli finanziati aggiungere altre tabelle)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Giù.	Lug.	Agò.					
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA								

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso la sede del soggetto attuatore ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili e **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA						

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbrofirma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del DLgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 10.08.2020 e D.D. 23.11.2021), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE E ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI-UTENTI, DI CUI ALLA POPOSTA APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE, IN ATTUAZIONE DEL D.M. 10 AGOSTO 2020 E DEL D.D. 23 NOVEMBRE 2021.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, la Regione Emilia-Romagna ha approvato ai sensi del D.M. 10 agosto 2020 e del D.D. 23 novembre 2021, la proposta delle iniziative ex art. 5, comma 1, lettere a) e b) del medesimo D.D. 23 novembre 2021, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico ;
- nell'ambito della suddetta proposta rientrano, tra le altre, le iniziative *“Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale”* e *“Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti”* ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del D.D. 23 novembre 2021, da realizzarsi, in qualità di soggetto gestore e attuatore, dall'Associazione..... **assegnataria di un contributo di €** ;
- che i rapporti di collaborazione con le associazioni dei consumatori-utenti sono regolati con apposite convenzioni, nelle quali vengano stabiliti l'attività da realizzarsi, le modalità di collaborazione, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, l'ammontare del contributo, i termini e le modalità per la realizzazione delle iniziative previste, nonché le modalità di monitoraggio, rendicontazione delle spese, liquidazione ed erogazione del contributo.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna** (C.F. 80062590379) - Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con sede a Bologna in Viale Aldo Moro, 38 rappresentata dal Dirigente responsabile di Servizio Turismo, commercio e sport, **Dott.ssa Paola Bissi** ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

E

L'**Associazione** (C.F.) con sede a Via n. rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante.

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Associazione**"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convezione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione e l'Associazione in qualità di soggetto attuatore e gestore, per la realizzazione delle iniziative *“Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale”* e *“Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti”* indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n.

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo perseguito con la suddetta proposta è aumentare il livello di tutela dei consumatori ed utenti e agevolare e facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di

tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2002, n. 206 (Codice del Consumo) e dalle altre disposizioni regionali, nazionali ed europee.

Art. 3 - Termini e modalità di attuazione delle iniziative previste

L'Associazione si impegna a realizzare le iniziative *"Sportelli aperti ai consumatori in ambito regionale"* e *"Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti"* nel rispetto delle indicazioni riportate nella proposta presentata e secondo le specifiche indicate al progressivo n. di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. del.....

Gli sportelli, intesi, quali punti di contatto qualificato a cui il consumatore utente può rivolgersi gratuitamente per avere assistenza, informazione e supporto relativamente ad una questione che attiene l'esercizio dei diritti, opportunità e rimedi previsti dalla legislazione regionale, nazionale ed europea a tutela del consumatore utente, devono presentare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere aperti al pubblico e liberamente accessibili dai cittadini, anche con difficoltà motorie;
- essere aperti almeno per il numero di giorni alla settimana e di ore al giorno indicati nella relativa proposta approvata;
- accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata al soggetto gestore dello sportello;
- numero telefonico (anche cellulare) e segreteria telefonica;
- identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello per il primo inquadramento della questione da parte del consumatore;
- gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo contatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore dello sportello. L'assistenza legale nell'ambito di procedimenti giudiziari ed extragiudiziali così come l'attività del conciliatore nell'ambito di procedure di conciliazione non potranno essere finanziate ai sensi della presente convenzione;
- esclusività della sede dedicata allo sportello, con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali (inteso anche come divieto di promuovere od offrire prodotti o servizi professionali o commerciali, come ad esempio servizi legali, di assistenza fiscale, previdenziali, finanziari, assicurativi, energetici, anche gestiti sotto forma di gruppi d'acquisto) o di altre associazioni diverse dei consumatori, limitatamente all'orario di apertura dello sportello per le sedi messe a disposizione da enti pubblici; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- esposizione, all'esterno della sede di una targa che identifichi lo sportello del consumatore e che risulti idonea, a far percepire al consumatore l'esistenza dello sportello, riportante la dicitura *"Sportello finanziato con fondi ex art. 148 della legge n. 388/2000"*;
- registrazione del numero delle richieste di informazioni telefoniche/e-mail, delle pratiche evase e delle conciliazioni realizzate, con l'indicazione dei principali elementi identificativi (Archivi);
- messa a disposizione del consumatore per la compilazione la modulistica diretta a rilevare il livello qualitativo e qualitativo di soddisfazione del servizio ricevuto allo sportello;
- adeguata informazione sul sito istituzionale dell'associazione dell'ubicazione degli sportelli e del servizio reso e finanziato ai sensi del D.M. 10 agosto 2020;
- durata di apertura 18 mesi.

L'Associazione si adopera al fine di dar conto in sede di monitoraggio sullo stato avanzamento delle iniziative previste dei risultati raggiunti per ciascun sportello finanziato nonché per le attività di info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti in relazione ai seguenti indicatori, che dovranno risultare verificabili dai relativi archivi realizzati riportanti i principali elementi identificativi:

- numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail (Archivio delle richieste informazioni/e-mail)
- numero di pratiche (Archivio delle pratiche)

- numero di conciliazioni (Archivio delle conciliazioni)
- grado di soddisfazione del servizio offerto (Archivio risposte consumatori)
-
-

L'Associazione, al momento dell'erogazione del servizio, deve richiedere al consumatore-utente la sottoscrizione di un'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati n. 2016/679, nella quale si specifica che tra i destinatari dei dati possono essere la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dello Sviluppo Economico, limitatamente alla prevista verifica da parte della Commissione di cui all'articolo 12 del D.D. 23 novembre 2021.

Al fine di assicurare una maggiore diffusione informativa a favore dei cittadini, il materiale divulgativo cartaceo prodotto nonché le iniziative radiotelevisive dovranno essere rese fruibili, per almeno un anno decorrente dalla data di erogazione del saldo del contributo, anche sul sito dell'Associazione, pena il mancato riconoscimento dell'iniziativa e l'inammissibilità della relativa spesa.

Le iniziative dovranno decorrere dal **15 febbraio 2022** e concludersi entro e non oltre il **15 agosto 2023**.

I beni acquistati, nonché tutti i materiali e i prodotti divulgativi realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, la seguente dicitura: "*Realizzato/acquistato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Emilia-Romagna con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. D.M. 10/08/2020*", pena la non ammissibilità delle relative spese.

Sui titoli di spesa originali o digitali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile la seguente dicitura: "*Spesa relativa al programma generale di intervento della Regione Emilia Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 12.08.2020*", pena l'inammissibilità del relativo titolo di spesa.

Art. 4 - Spese ammissibili

Per la realizzazione delle iniziative previste, sono ammissibili le spese sostenute e pagate entro i termini di cui all'art. 6, per:

- a) acquisizione di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica (sono esclusi in ogni caso i telefoni cellulari) da utilizzare presso le sedi degli sportelli finanziati. Tale voce di spesa è ammissibile esclusivamente per l'iniziativa **sportelli** aperti ai consumatori in ambito regionale e non può, comunque, superare il 25% della relativa quota attribuita;
- b) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, purché detto personale, sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione e venga resa, ai fini dell'ammissibilità, dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta. Non sono, comunque, ammesse in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- c) acquisizione di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo, fornite, in base a lettera di incarico specifico da parte dell'Associazione, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto delle iniziative, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo, di norma di livello universitario e/o dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto e non riferite a dipendenti dell'associazione;
- d) acquisizione di servizi di comunicazione per iniziative di comunicazione nonché attività divulgative e di informazione relative alle attività oggetto della presente convenzione comprese quelle necessarie per la

promozione dell'orario e dei servizi resi dagli sportelli, con esclusione delle spese per pubblicità e delle spese per attività conviviali di qualsiasi genere e natura;

- e) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici per la realizzazione di nuovi siti internet, per l'adeguamento di quelli già esistenti, per la realizzazione di strumenti di Customer Relationship Management (CRM) e simili per la gestione dei contatti con i consumatori e la registrazione delle pratiche;
- f) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; l'associazione può avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività progettuale prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, da trattenere agli atti della medesima, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. purché non superino l'importo di € 10 giornalieri e € 150 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;
- g) spese generali riferite a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come ad esempio utenze, affitto di locali, pulizia locali, canoni per concessioni internet, nonché spese riferite a servizi postali e di corriere, viaggi e missione del personale dipendente, copertura assicurativa per i volontari, valori bollati, cancelleria, spese conviviali di qualsiasi genere e natura, pernottamenti e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d) ed e). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione per un importo pari al 15% del costo previsto per le iniziative previste ex art. 5, comma 1, lett. a) e b) del decreto direttoriale 23 novembre 2021 .

Non sono ammissibili spese di cui alle lettere a), b), limitatamente al personale di nuova assunzione, c), d) ed e), qualora la prestazione sia resa da una persona fisica o giuridica (in tal caso il riferimento è agli amministratori), rispetto alla quale il legale rappresentante dell'associazione o i componenti degli organi direttivi, si trovino in diretta posizione di conflitto di interesse, ovvero si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

L'Ufficio regionale competente in ogni fase del procedimento, nonché la Commissione di cui all'articolo 13 del D.D. 23 novembre 2021, in sede di verifica, possono richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c) ed e) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività, il riferimento al programma finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

Le spese del personale dipendente di cui alla lettera b) devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato alle iniziative oggetto della presente convenzione e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Qualora in sede di rendicontazione, le spese effettivamente sostenute si differenzino dalle spese previste in sede di proposta, le stesse risulteranno ammissibili solo a seguito di necessaria specifica motivazione degli scostamenti delle singole voci di costo interessate.

Art. 5 – Monitoraggio sullo stato di avanzamento

L'Associazione trasmette, conformemente all'allegato Mod. 4/A, il monitoraggio delle attività realizzate e delle spese sostenute alla data del 30 settembre 2022, del 31 maggio 2023 e del 15 agosto 2023.

Art. 6 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo concesso avvenire in tre soluzioni (due stati di avanzamento e saldo finale).

I due stati di avanzamento sono liquidati previa richieste da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il **10 ottobre 2022** ed il **10 giugno 2023**, corredate

dal monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività realizzate, di cui all'art. 5 che precede e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità agli allegati Mod. 4/B (1° stato di avanzamento) e Mod. 4/C (2° stato di avanzamento), sottoscritti dal legale rappresentante dell'Associazione con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportanti l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e **regolarmente pagate entro le rispettive date di trasmissione.**

La liquidazione del saldo finale avviene a conclusione delle iniziative finanziate previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato, entro e non oltre il **21 agosto 2023**, previa richiesta corredata dal monitoraggio conclusivo delle attività realizzate, conformemente all'allegato Mod. 4/A e dalla documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, in conformità all'allegato Mod. 4/D, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportante l'elenco delle spese sostenute in regola con le disposizioni fiscali e contributive e regolarmente **pagate entro il termine di trasmissione del 21 agosto 2023.**

Alle suddette richieste dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata che, qualora risultasse particolarmente consistente, potrà essere consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa:

- a) la copia dei titoli di spesa intestati al soggetto gestore-attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, la dicitura stampata¹ *"Spesa relativa al programma generale della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 10.08.2020"* e una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività. **Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa relativi all'iniziativa sportelli, devono riportare l'indicazione dello sportello a cui si riferiscono.** Si precisa, inoltre, che i titoli di spesa emessi dai soggetti che svolgono servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lettera c) dell'art. 4 della presente convenzione, devono far riferimento alle relative lettere di incarico e in caso di eventuali attività di docenza, di relatore ecc. specificare, qualora non lo siano in quest'ultime, temi trattati, le date, i luoghi e i relativi Comuni delle attività svolte;
- b) con riferimento al personale dipendente, per ciascun nominativo impiegato, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione delle iniziative finanziate, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché dettagliata e puntuale relazione sull'attività svolta, opportunamente sottoscritta;
- c) la dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- d) con riferimento a ciascun prestatore di servizi di consulenza professionale e/o prestazioni di lavoro autonomo di cui alla lett. c) dell'art. 4 della presente convenzione: la copia della lettera di incarico specifico, la relazione specifica dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto, la dichiarazione che specifichi di non essere dipendente dell'associazione, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).

Oltre a quanto sopra previsto, in caso di spese di cui alle lettere a), b), limitatamente al personale di nuova assunzione, c), d) ed e) di cui all'art. 4, dovrà essere trasmessa la dichiarazione resa secondo le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 che i dipendenti di nuova assunzione, i fornitori, i consulenti e prestatori di servizi (in caso di persona giuridica il riferimento è agli amministratori) non si trovino rispetto al legale rappresentante dell'associazione o ai componenti degli organi direttivi, in diretta posizione di conflitto di interesse ovvero, non si trovino in posizione di conflitto di interesse trattandosi di coniuge, ascendenti, discendenti, parenti ed affini entro il quarto grado.

¹ Tale dicitura timbrata è ammessa esclusivamente per i cedolini del personale.

La liquidazione a saldo avviene nel limite massimo delle quote di contributo destinate ai singoli sportelli finanziati nonché, all'iniziativa di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, previa verifica delle spese di cui all'art. 4 e della conformità delle iniziative realizzate a quelle proposte. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa rendicontata e ammessa relativa ai singoli sportelli finanziati nonché, all'iniziativa di assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti, risulti inferiore alle relative quote di contributo attribuite.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione di rendicontazione presentata, **da far pervenire nei termini stabiliti nella richiesta stessa. Il mancato rispetto di detto termine determina l'inammissibilità della relativa spesa.**

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 60 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della relativa richiesta. Detto termine si intende sospeso per non più di dieci giorni nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

L'Associazione è tenuta, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione di copia di tutto il materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative finanziate.

La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri controlli e accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

Art. 7 - Revoca del contributo e recupero somme erogate

Il contributo concesso sarà, a seconda dei casi, parzialmente o totalmente revocato:

- a) per mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle previste nella relativa proposta;
- b) per mancata rendicontazione delle spese nei termini di cui all'art. 6;
- c) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Il contributo sarà inoltre revocato qualora l'associazione non fornisca le informazioni e/o le documentazioni richieste ai fini della verifica finale da parte della Commissione o quant'altro richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

In caso di revoca del contributo concesso o recupero di somme già erogate, l'associazione dovrà restituire le somme indebitamente percepite e somme indebitamente percepite maggiorate dell'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, più l'ulteriore maggiorazione nel rispetto dei casi previsti al comma 4, dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998. a decorrere dalla data di erogazione, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

L'associazione dovrà, inoltre, restituire le eventuali somme relative a spese già liquidate ed erogate dalla Regione che il Ministero competente riterrà motivatamente non ammissibili.

Art. 8 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna quale ultimo firmatario e fino alla data di ricevimento della comunicazione di erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo economico del saldo del finanziamento spettante alla Regione Emilia-Romagna, fatto salvo quanto previsto all'art. 6 circa la conservazione della documentazione e della copia del materiale prodotto nell'ambito della realizzazione delle iniziative proposte.

Art. 9 - Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del Codice civile.

Art. 10 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

Allegato Mod. 4/A

**Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori
(D.M. 10 agosto 2020 - D.D. 23 novembre 2021)**

Monitoraggio al 30/09/2022 da trasmettere entro il 10/10/2022 (1° SAL)

Monitoraggio al 31/05/2023 da trasmettere entro il 10/06/2023 (2° SAL)

Monitoraggio al 15/08/2023 da trasmettere entro il 21/08/2023 (SALDO)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'**Associazione:**

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i dati riportati nel seguente rapporto di monitoraggio corrispondono allo stato di avanzamento delle iniziative finanziate e che i sotto riportati sportelli presentano tutti i requisiti minimi di cui all'art. 3 della Convenzione sottoscritta.

INIZIATIVA SPORTELLI APERTI AI CONSUMATORI IN AMBITO REGIONALE (Art. 5, comma 1, lett. A del D.D. 23/11/2021)

Numero, distribuzione, costi e contributo sportelli

Numero sportello	Localizzazione sportello (indirizzo, Comune e Provincia)	Costo previsto sportello	Contributo (€) destinato allo sportello	Eventuali ulteriori risorse destinate allo sportello con indicazione della fonte

Indicatori di risultato

Documentazione da rendere disponibile	Generalità dello sportello	Archivio delle richieste informazioni/e-mail	Archivio delle pratiche	Archivio delle conciliazioni	Archivio risposte consumatori
Numero sportello	Localizzazione sportello	Numero di richieste di informazioni telefoniche/e-mail	Numero di pratiche	Numero di conciliazioni	Grado di soddisfazione servizio offerto

Eventuali scostamenti e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti e relative motivazioni)

Dettaglio spese sostenute:

Tipologia di spesa	Spese totali previste	Spese sostenute al		
		<input type="checkbox"/> 30/09/2022	<input type="checkbox"/> 31/05/2023	<input type="checkbox"/> 15/08/2023
Spese pe macchinari e attrezzature				
Spese del personale				
Servizi di consulenza e prestazioni lavoro autonomo				
Servizi di comunicazione				
Servizi informatici				
Spese per rimborsi volontari				
Spese generali (Max 15% del totale)				
Totale spese				

Eventuali scostamenti delle voci di spesa rispetto alla proposta e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti delle singole voci di spesa e relative motivazioni)

INIZIATIVA ASSISTENZA, INFO-FORMAZIONE ED EDUCAZIONE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ED UTENTI (Art. 5, comma 1, lett. b del D.D. 23/11/2021)

Titolo

--

Articolazione delle attività realizzate avuto riguardo a quanto indicato nella proposta:

(Descrizione dell'oggetto, degli obiettivi, delle attività realizzate e relative modalità, durata, costi e risultati raggiunti)

--

Risultati raggiunti in termini quantitativi e qualitativi in itinere o a seguito di completamento delle attività:

(Indicare i risultati raggiunti)

Descrizione risultati attesi per ciascuna attività	Indicatore	Documentazione a supporto

Dettaglio spese sostenute:

Tipologia di spesa	Spese totali previste	Spese sostenute al	%
		<input type="checkbox"/> 30/09/2022 <input type="checkbox"/> 31/05/2023 <input type="checkbox"/> 15/08/2023	
Spese del personale			
Servizi di consulenza e prestazioni lavoro autonomo			
Servizi di comunicazione			
Servizi informatici			
Spese per rimborsi volontari			
Spese generali <i>(Max 15% del totale)</i>			
Totale spese			

Eventuali scostamenti delle voci di spesa rispetto alla proposta e relative motivazioni

(Avendo riguardo a quanto complessivamente indicato e dichiarato in sede di presentazione della proposta descrivere a conclusione della proposta eventuali scostamenti delle singole voci di spesa e relative motivazioni)

Luogo e data	
--------------	--

Il Legale Rappresentante

Informazioni generali sportelli finanziati

N.	LOCALIZZAZIONE <i>(Indirizzo, Comune e Provincia)</i>	NUMERO TELEFONO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	LINK PAGINA INFORMATIVA SPORTELLI	RESPONSABILE DI SPORTELLO	ESPERTO LEGALE DI SPORTELLO	CONCILIATORE DI SPORTELLO

Elenco iniziative info-formative realizzate:

N.	TIPOLOGIA	TITOLO ARGOMENTO	Titolo di spesa di riferimento	Risultato riferimento indicatore

Elenco iniziative radiotelevisive realizzate:

N.	TIPOLOGIA	TITOLO ARGOMENTO	EMITTENTE RADIOTELEVISIVA E INDIRIZZO WEB (URL) DI PUBBLICAZIONE (PARAGRAFO 5 BANDO)	Titolo di spesa di riferimento	Risultato riferimento indicatore

Elenco iniziative telematiche realizzate:

N.	TIPOLOGIA	TITOLO ARGOMENTO	INDIRIZZO WEB (URL)	Titolo di spesa di riferimento	Risultato riferimento indicatore

Allegato Mod. 2/ B

PRIMO STATO DI AVANZAMENTO INIZIATIVE EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a via cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del primo stato di avanzamento al 30 settembre 2022** delle iniziative di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le spese relative all'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: *(In caso di ulteriori sportelli finanziari aggiungere altre tabelle)*

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLINO N. 1	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2022)</i>							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 1											

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLINO N. 2	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 2											

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.				
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA											

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili e **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 1						
1						

2								
3								
...								
TOTALE SPESE SPORTELLI N. 2								
1								
2								
3								
...								
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA								

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato Mod. 2/C

SECONDO STATO DI AVANZAMENTO INIZIATIVE EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
di sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a Via cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del secondo stato di avanzamento al 31 maggio 2023** delle iniziative di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono realizzate con riferimento al presente stato di avanzamento conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 5), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le spese relative all'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: (in caso di ulteriori sportelli finanziari aggiungere altre tabelle)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLO N. 1	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2022/2023)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.				
TOTALE SPESE SPORTELLO N. 1 _____											

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLINO N. 2	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022/2023)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.				
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 2											

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi indicati dell'anno 2022)							Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.				
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA											

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili e **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 1						
1						

2								
3								
...								
TOTALE SPESE SPORTELLI N. 2								
1								
2								
3								
...								
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA								

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato Mod. 2/D

CONCLUSIONE INIZIATIVE EX L. 388/2000 (D.M. 10/08/2020 – D.D. 23/11/2021)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
di sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto nato a il codice fiscale residente a Via cap. in qualità di legale rappresentante dell'Associazione con sede legale a Via..... cap. codice fiscale.....

ai fini della **richiesta di liquidazione del saldo a seguito della conclusione** delle iniziative di cui alla L. 388/2000 (D.M. 12/02/2019 – D.D. 23/11/2021), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

- 1) che le iniziative sono state realizzate conformemente a quanto attestato nella relativa proposta finanziata;
- 2) che le spese di cui ai punti 4) e 6), sotto riportate, **in regola con le disposizioni fiscali e contributive e nel rispetto delle disposizioni previste dalla convenzione sottoscritta**, sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alle iniziative approvate con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____, in attuazione del D.M. 10/08/2020 e del D.D. 23/11/2021 (L.388/2000) e finanziata con determinazione n. _____ del _____;
- 3) che le spese relative all'iniziativa "Assistenza, info-formazione ed educazione a vantaggio dei consumatori ed utenti" non usufruiscono di altri contributi attribuiti a qualsiasi titolo;
- 4) che le ore di lavoro di seguito riportate prestate dal personale dipendente sono state effettivamente sostenute **e regolarmente pagate** e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. _____, e come da prospetti dimostrativi allegati alla presente documentazione: (in caso di ulteriori sportelli finanziari aggiungere altre tabelle)

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELO N. 1	Periodo di utilizzo (Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto	
	Giù.	Lug.	Agò.					
TOTALE SPESE SPORTELO N. 1								

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale SPORTELLINO N. 2	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 2							

Nominativo personale dipendente, qualifica e tipologia contrattuale INIZIATIVA INFO-FORMATIVA	Periodo di utilizzo <i>(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2023)</i>			Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	Giù.	Lug.	Ago.				
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA							

5) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al punto 4), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

6) che i seguenti titoli di spesa sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, **regolarmente pagati**:

N.	N. documento	Data emissione	Causale (Indicare in modo chiaro e sintetico l'oggetto della prestazione)	Ragione Sociale fornitore	Data pagamento	Importo
1						
2						
3						
...						
TOTALE SPESE SPORTELLINO N. 1						
1						

2								
3								
...								
TOTALE SPESE SPORTELLI N. 2								
1								
2								
3								
...								
TOTALE INIZIATIVA INFO-FORMATIVA								

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del DLgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'intervento di cui alla L. 388/2000 (D.M. 10.08.2020 e D.D. 23.11.2021), nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.